
Subject: UFV: After Life

Posted by [Jake Lamotta](#) on Mon, 20 Feb 2012 12:36:45 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Thriller con piÃ¹ di qualche pretesa, di quelli che corrono sul filo del sovrannaturale, e sulla gestione di tale ambiguitÃ giocano la propria riuscita. Fotografia e montaggio dopati (illuminazioni abbacinanti, cromatismi anche raffinati sui vestiti della protagonista e su altri oggetti feticcio, inquadrature spezzettate e accelerate) dipanano una vicenda parca di eventi e di motivazioni. Il finale arriva, abbondantemente strombazzato, sullo sfondo di una riflessione etica che vorrebbe destare inquietudine ma lascia perplessi. PerplessitÃ anche su alcune punti della trama, che rimangono piuttosto oscuri.

Potenzialmente e sulla carta interessante (l'ombra dei film di Shyamalan...), ma non convince e a tratti irrita.

Subject: Re: UFV: After Life

Posted by [SR2](#) on Wed, 29 Feb 2012 23:04:01 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 20/02/2012 13:36, Jake Lamotta ha scritto:

> Thriller con piÃ¹ di qualche pretesa, di quelli che corrono sul filo del
> sovrannaturale, e sulla gestione di tale ambiguitÃ giocano la propria
> riuscita. Fotografia e montaggio dopati (illuminazioni abbacinanti,
> cromatismi anche raffinati sui vestiti della protagonista e su altri
> oggetti feticcio, inquadrature spezzettate e accelerate) dipanano una
> vicenda parca di eventi e di motivazioni. Il finale arriva,
> abbondantemente strombazzato, sullo sfondo di una riflessione etica che
> vorrebbe destare inquietudine ma lascia perplessi. PerplessitÃ anche su
> alcune punti della trama, che rimangono piuttosto oscuri.
>
> Potenzialmente e sulla carta interessante (l'ombra dei film di
> Shyamalan...), ma non convince e a tratti irrita.

PerÃ² che angoscia che mette... :-((

Subject: Re: UFV: After Life

Posted by [Nick Molise](#) on Thu, 01 Mar 2012 15:41:31 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"SR2" <blank.alphasoft@blank.libero.it> ha scritto nel messaggio
news:4f4eae1\$0\$1382\$4fafbaef@reader2.news.tin.it...

> Il 20/02/2012 13:36, Jake Lamotta ha scritto:

>> Thriller con piÃ¹ di qualche pretesa, di quelli che corrono sul filo del

>> sovranaturale, e sulla gestione di tale ambiguit  giocano la propria
>> riuscita. Fotografia e montaggio dopati (illuminazioni abbacinanti,
>> cromatismi anche raffinati sui vestiti della protagonista e su altri
>> oggetti feticcio, inquadrature spezzettate e accelerate) dipanano una
>> vicenda parca di eventi e di motivazioni. Il finale arriva,
>> abbondantemente strombazzato, sullo sfondo di una riflessione etica che
>> vorrebbe destare inquietudine ma lascia perplessi. Perplessit  anche su
>> alcune punti della trama, che rimangono piuttosto oscuri.
>>
>> Potenzialmente e sulla carta interessante (l'ombra dei film di
>> Shyamalan...), ma non convince e a tratti irrita.
>
> Per  che angoscia che mette... :-((

D'accordo, ma   fondamentale la stessa sensazione per tutto il film.
C'era sufficiente mestiere e ambizioni per fare di meglio secondo me. Visto
Martyrs? Una delle cose pi  potenti viste negli ultimi anni.

Subject: Re: UFV: After Life
Posted by [Roberto](#) on Sat, 03 Mar 2012 06:38:17 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Nick Molise ha spiegato il 01/03/2012 :

> D'accordo, ma   fondamentale la stessa sensazione per tutto il film.
> C'era sufficiente mestiere e ambizioni per fare di meglio secondo me. Visto
> Martyrs? Una delle cose pi  potenti viste negli ultimi anni.

vabbe', che c'entra, non puoi fare Martyrs al di fuori del cinema "di
frontiera" (produzione minuscola, francese, attori sconosciuti, girato
in 16 mm...). "After life"   pur sempre un film del sistema
hollywoodiano, con una star e mezzi maggiori, ma anche cos -  
interessante, ben fatto e abbastanza originale. Non si pu  paragonare
tutto a "Martyrs",   un confronto ingeneroso, "Martyrs"   cinema
estremo, un episodio isolato, l'eccezione.

Subject: Re: UFV: After Life
Posted by [Nick Molise](#) on Sat, 03 Mar 2012 11:47:25 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Roberto" <returning@alice.it> ha scritto nel messaggio
news:jisegp\$95c\$1@solani.org...

> Nick Molise ha spiegato il 01/03/2012 :

>

>> D'accordo, ma   fondamentale la stessa sensazione per tutto il film.

>> C'era sufficiente mestiere e ambizioni per fare di meglio secondo me.
>> Visto Martyrs? Una delle cose piÃ¹ potenti viste negli ultimi anni.
>
> vabbe', che c'entra, non puoi fare Martyrs al di fuori del cinema "di
> frontiera" (produzione minuscola, francese, attori sconosciuti, girato in
> 16 mm...). "After life" Ã¨ pur sempre un film del sistema hollywoodiano,
> con una star e mezzi maggiori, ma anche cosÃ¬ Ã¨ interessante, ben fatto e
> abbastanza originale. Non si puÃ² paragonare tutto a "Martyrs", Ã¨ un
> confronto ingeneroso, "Martyrs" Ã¨ cinema estremo, un episodio isolato,
> l'eccezione.

Hai ragione, ma non era un confronto tecnico/estetico, ma rispetto a quello che diceva SR2 sull'angoscia. Ecco, a livello di angoscia, ma anche per un certo tipo di situazione ricreata (vittima e carnefice in uno spazio/tempo annullati) e anche per il cotÃ² filosofico filosofico/spirituale (il limbo, l'area inesplorata del ante-mortem).

Tecnicamente e da un punto di vista produttivo After Life lo accosterei piÃ¹ ai film di Shyamalan. L'ho trovato anch'io interessante, ma l'avrei preferito con meno pretese e piÃ¹ sostanza di script, che alla fine Ã¨ il vero punto debole del film.